

Professioni & Concorsi

VIII EDIZIONE

a cura di Giuseppe Mariani

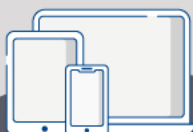
CONCORSO

DIRIGENTE SCOLASTICO

VOLUME 1

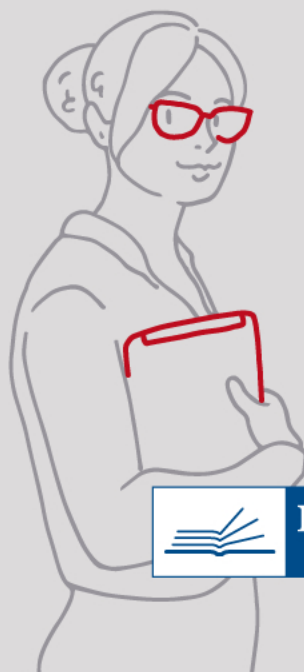
MANUALE e QUESITI

Competenze **giuridiche, amministrative,**
finanziarie e gestionali del DS



IN OMAGGIO

ESTENSIONI ONLINE:
TEST DI VERIFICA



EdiSES
edizioni

DIRIGENTE SCOLASTICO

VOLUME 1

MANUALE e QUESITI

Competenze giuridiche, amministrative,
finanziarie e gestionali del DS

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registra al sito **edises.it**



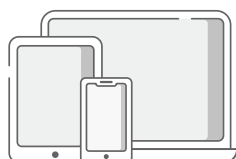
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

DIRIGENTE SCOLASTICO

VOLUME 1

MANUALE e QUESITI

Competenze giuridiche, amministrative,
finanziarie e gestionali del DS



Concorso per Dirigente Scolastico – Volume 1 – VIII Edizione
Copyright © 2022, 2019, 2017, 2016, 2015, 2011, 2010, Edises edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2026 2025 2024 2023 2022

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Cover design and cover illustration: Digital Followers srl

Fotocomposizione: domabook di Massimo Di Grazia

Stampato presso: PrintSprint s.r.l. – Napoli

Per conto della Edises edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 547 7

www.edises.it
assistenza.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Parte Prima

Il sistema scolastico italiano ed il contesto europeo

Capitolo 1	L'evoluzione storica della scuola italiana.....	3
Capitolo 2	Il sistema educativo di istruzione e formazione.....	16
Capitolo 3	La scuola dell'infanzia e del primo ciclo.....	54
Capitolo 4	La scuola del secondo ciclo: parte generale.....	115
Capitolo 5	La scuola del secondo ciclo: gli istituti professionali.....	152
Capitolo 6	La scuola del secondo ciclo: gli istituti tecnici.....	167
Capitolo 7	La scuola del secondo ciclo: i licei.....	174
Capitolo 8	L'Unione europea e i sistemi scolastici di alcuni paesi membri.....	180
Test di verifica		

Parte Seconda

Gestione dell'istituzione scolastica

Capitolo 9	Il dirigente scolastico: stato giuridico e profilo contrattuale.....	219
Capitolo 10	Diritto del lavoro e contrattazione. La gestione del contratto di lavoro del personale docente e non docente.....	272
Capitolo 11	La comunità scolastica come luogo della partecipazione e dell'autonomia.....	341
Capitolo 12	Docenti e non docenti: stato giuridico e profilo contrattuale.....	414
Capitolo 13	Gli studenti con bisogni educativi speciali.....	457
Capitolo 14	La regolamentazione della vita scolastica.....	509
Test di verifica		

Parte Terza

Competenze del dirigente scolastico in materia giuridica ed amministrativa

Capitolo 15	L'ordinamento dello Stato.....	539
Capitolo 16	Le autonomie territoriali della Repubblica.....	572

Capitolo 17	Nozioni di base di diritto civile	589
Capitolo 18	La pubblica amministrazione nella Costituzione e nella Legge	622
Capitolo 19	La responsabilità nell'amministrazione, nella scuola, nell'educazione.	660
Capitolo 20	La contabilità dello Stato e la gestione amministrativo-finanziaria dell'istituto. ...	714
Test di verifica		
Indice analitico		753

Al compianto collega Roberto Pellegatta,
fondatore di DISAL

Finalità e struttura dell'opera

Finalizzato alla preparazione al concorso per Dirigente Scolastico, questo manuale costituisce un completo ed aggiornato compendio delle competenze giuridiche, amministrative, finanziarie e gestionali richieste agli aspiranti dirigenti. I capitoli che compongono il volume sono stati impostati all'interno di tre Parti generali:

- 1) il sistema scolastico italiano ed il contesto europeo;
- 2) la gestione dell'istituzione scolastica;
- 3) le competenze in materia giuridica ed amministrativa.

La prima Parte prende l'avvio dalla storia della scuola italiana, anche con l'intento di rintracciare gli elementi che da un periodo storico si sono trasmessi al successivo, segnalando gli errori di percorso (che ci furono) ma soprattutto la continuità di disegni condivisi, al di là dei cambiamenti di regime e di direzione politica. Sono quindi tracciate le linee portanti del sistema scolastico italiano, del primo e del secondo ciclo, collocandolo all'interno del quadro europeo nel confronto con i sistemi scolastici di alcuni Paesi dell'Unione europea.

Con la seconda Parte si entra nel merito del ruolo dirigente: dopo aver analizzato anzitutto il suo specifico profilo giuridico e contrattuale, ci si sofferma sull'esercizio degli autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane che gli sono conferiti. Sono trattati i temi dell'organizzazione del lavoro e della gestione dei relativi contratti nel contesto della comunità scolastica e ogni aspetto della funzione è stato ricondotto alla sua fonte normativa, con particolare attenzione alle novità più recenti.

Nella terza e ultima Parte sono presentate le materie giuridiche ed amministrative, a partire dall'ordinamento dello Stato, dentro il quale si collocano il Ministero dell'istruzione e le sue articolazioni centrali e periferiche, nonché gli ordinamenti delle autonomie territoriali. Seguono trattazioni essenziali di diritto civile, di diritto amministrativo, di analisi delle responsabilità patrimoniali, civili e penali che si intrecciano nella scuola, per concludere con gli elementi tecnici di contabilità di Stato e di gestione amministrativo-finanziaria dell'istituto.

Per questa ottava edizione del manuale abbiamo provveduto ad una puntuale e sistematica revisione dell'opera, semplificando là ove è stato possibile, così che aggiornamenti ed integrazioni trovassero luogo senza gravare di eccessive complicazioni lo studio di chi si prepara al concorso. Numerose, ovviamente, le novità normative di cui abbiamo tenuto conto, ultima delle quali è la riduzione a tre anni del vincolo di permanenza sulla sede di titolarità, oggetto di contrattazione nazionale integrativa (CCNI del 27 gennaio 2022).

Milano, marzo 2022

Ulteriori materiali didattici e approfondimenti sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito edises.it secondo la procedura indicata a pagina II.

Eventuali errata corrige saranno pubblicati sul sito edises.it, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

 facebook Concorso Dirigenti Scolastici

blog.edises.it

infoconcorsi.edises.it

Indice

Parte Prima

Il sistema scolastico italiano ed il contesto europeo

Capitolo 1 L'evoluzione storica della scuola italiana

1.1	La scuola in Italia nella seconda metà dell'Ottocento	3
1.1.1	La legge Casati del 1859.	3
1.1.2	La legge Coppino del 1877	3
1.2	La scuola in Italia nella prima metà del Novecento	3
1.2.1	La legge Orlando (1904)	4
1.2.2	La legge Daneo-Credaro (1911)	4
1.2.3	La riforma Gentile (1923)	4
1.2.4	Il Concordato del 1929	5
1.2.5	La “difesa della razza”	6
1.2.6	La riforma fascista di Giuseppe Bottai (1939)	6
1.3	La scuola in Italia nel secondo dopoguerra	6
1.3.1	La nuova scuola media.	7
1.3.2	Il Sessantotto.	7
1.3.3	Gli anni Settanta: i decreti delegati e la legge n. 517/1977	8
1.4	Le riforme degli anni Novanta.	9
1.4.1	Il proliferare delle sperimentazioni	9
1.4.2	Leggi riformatrici	9
1.4.3	L'autonomia scolastica, lo Statuto degli studenti e la parità scolastica.	9
1.5	La strategia di Lisbona	10
1.5.1	La riforma Moratti	10
1.5.2	Il “cacciavite” del Ministro Giuseppe Fioroni	11
1.6	Il ministero Gelmini	11
1.7	Il ministero Profumo	12
1.8	La riforma della “buona scuola”	13
1.9	Il ministero Fedeli.	13
1.10	I ministri della XVIII legislatura	14

Test di verifica



Capitolo 2 Il sistema educativo di istruzione e formazione

2.1	Il diritto all'educazione e all'istruzione.	16
2.1.1	Il diritto allo studio.	17
2.1.2	Il sostegno alla frequenza delle scuole dell'obbligo	18
2.1.3	Il diritto allo studio per i capaci e meritevoli	19
2.1.4	Il sistema nazionale di istruzione e formazione	19
2.1.5	Le scuole paritarie	20
2.1.6	Le scuole non statali nella legge n. 27/2006	22



2.1.7	L'attuazione della Legge 107/2015: diritto allo studio e potenziamento della Carta dello studente (D.Lgs. n. 63/2017)	22
2.1.8	I servizi da fornire su tutto il territorio nazionale	23
2.2	L'obbligo scolastico nella Costituzione	24
2.2.1	Lo stato attuale dell'obbligo scolastico e formativo	25
2.2.2	Lo schema portante del sistema educativo di istruzione e formazione	26
2.2.3	Istruzione e istruzione/formazione professionale	27
2.2.4	L'assolvimento dell'obbligo di istruzione tramite l'istruzione parentale	27
2.2.5	L'assolvimento dell'obbligo di istruzione tramite l'apprendistato	28
2.2.6	Lo "zoccolo comune" di saperi e competenze al termine dell'obbligo di istruzione	28
2.2.7	I percorsi per l'istruzione degli adulti	29
2.2.8	L'offerta formativa dei CPIA	30
2.2.9	L'orientamento permanente	31
2.3	I provvedimenti 2008-2010: la razionalizzazione della spesa per la scuola	32
2.3.1	Il primo dei provvedimenti urgenti dell'estate 2008: l'art. 64 della legge n. 133	32
2.3.2	I Regolamenti attuativi dell'art. 64 della legge n. 133	33
2.3.3	Il secondo dei provvedimenti urgenti dell'estate 2008: la legge n. 169	34
2.3.4	Il nuovo dimensionamento scolastico <i>ex lege</i> n. 111/2011	34
2.3.5	La sentenza n. 147/2012 della Corte costituzionale	35
2.3.6	L'adozione dei libri di testo dopo la legge n. 169/2008	35
2.4	Iscrizioni e formazione delle classi	36
2.4.1	Iscrizione e obbligo di vaccinazione	37
2.4.2	L'iscrizione <i>online</i> alle scuole	39
2.4.3	Le disposizioni per la formazione delle classi comuni a tutte le scuole	40
2.4.4	Costituzione delle classi iniziali di ciclo	40
2.4.5	Classi con alunni disabili	41
2.4.6	Classi funzionanti presso ospedali e istituti di cura	42
2.4.7	Formazione delle classi e dei corsi per l'istruzione degli adulti (CPIA)	42
2.4.8	L'opzione dell'insegnamento della religione cattolica e attività alternative	42
2.4.9	La verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e l'Anagrafe degli studenti	43
2.4.10	L'esercizio della responsabilità genitoriale all'atto dell'iscrizione	44
2.4.11	Per concludere in tema di iscrizioni: che valore hanno oggi i bacini d'utenza?	44
2.5	La riforma del sistema educativo di istruzione e formazione operata dalla legge n. 107/2015	45
2.5.1	Lo schema della legge	46
2.5.2	Innovazione digitale e didattica laboratoriale	50
2.5.3	La promozione della cultura umanistica nel D.Lgs. n. 60/2017	51
2.6	L'insegnamento dell'Educazione civica	52
	Test di verifica	

Capitolo 3 La scuola dell'infanzia e del primo ciclo

3.1	L'istituzione della scuola materna statale	54
3.1.1	L'attuale ordinamento della scuola dell'infanzia	54
3.1.2	Iscrizione e frequenza della scuola dell'infanzia	54

3.1.3	Numero delle classi iniziali e numero degli alunni per classe	55
3.1.4	Le “sezioni primavera”.	55
3.1.5	Le Indicazioni nazionali 2012 per la scuola dell’infanzia	56
3.1.6	I campi di esperienza.	58
3.1.7	Il profilo delle competenze al termine della scuola dell’infanzia	59
3.1.8	L’istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni	59
3.1.9	Le ragioni dell’istituzione del Sistema 0-6 anni.	60
3.1.10	Organizzazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione.	61
3.1.11	I Poli per l’infanzia	62
3.1.12	Obiettivi strategici del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni	62
3.1.13	Funzioni e compiti dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali	62
3.1.14	Piano di azione nazionale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione.	63
3.1.15	Il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione	63
3.1.16	Partecipazione economica delle famiglie ai servizi educativi per l’infanzia	64
3.2	La scuola primaria nel primo ciclo di istruzione	64
3.2.1	L’iscrizione alla scuola primaria	64
3.2.2	La questione dell’insegnante unico	65
3.2.3	Il tempo scuola nella scuola primaria.	66
3.2.4	Lingua inglese: insegnamento e insegnanti.	66
3.2.5	L’origine delle “ore di compresenza”.	67
3.2.6	L’organico dei docenti a seguito del D.P.R. n. 89/2009	69
3.3	La scuola secondaria di primo grado nel primo ciclo di istruzione	69
3.3.1	La scuola media del 1962, assestata nel 1977.	70
3.3.2	La scuola secondaria di primo grado del 2004	70
3.3.3	L’assetto definitivo della scuola secondaria di primo grado: il tempo normale	70
3.3.4	Il tempo prolungato	71
3.3.5	Iscrizione e formazione delle classi nella scuola secondaria di primo grado.	73
3.3.6	L’insegnamento dell’inglese e della seconda lingua comunitaria	73
3.3.7	L’opzione della seconda lingua comunitaria.	74
3.3.8	Le classi ad indirizzo musicale	75
3.4	Dai Programmi alle Indicazioni nazionali	75
3.4.1	Le Indicazioni nazionali e il PECUP del 2004.	76
3.4.2	Le Indicazioni nazionali per il curriculum del 2007.	77
3.4.3	Le Indicazioni nazionali: la convivenza 2007/2012.	77
3.4.4	La revisione delle Indicazioni nazionali.	78
3.4.5	Le nuove Indicazioni nazionali 2012	78
3.4.6	Le parti comuni: I – Cultura, Scuola, Persona.	78
3.4.7	Le parti comuni: II – Finalità Generali.	81
3.4.8	Le parti comuni: III – L’organizzazione del curriculum	83
3.4.9	Le nuove tecnologie	86
3.4.10	Le Indicazioni nazionali per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado	87
3.4.11	L’I.R.C. nelle scuole dell’infanzia e del primo ciclo dell’istruzione.	89

3.5	La valutazione intermedia e finale nella scuola del primo ciclo dell'istruzione	90
3.5.1	Il preliminare accertamento della frequenza nella scuola secondaria. .	90
3.5.2	Norme specifiche per la scuola primaria	91
3.5.3	Le modalità istituzionali della valutazione periodica e finale.	93
3.5.4	La procedura di attribuzione dei voti alle discipline nella scuola secondaria: il R.D. 653/1925	95
3.5.5	La valutazione delle discipline nella scuola secondaria di primo grado	96
3.5.6	La valutazione dell'IRC e il voto dell'insegnante di IRC – Equiparazione della materia alternativa	97
3.5.7	Le prove nazionali sugli apprendimenti	98
3.5.8	La valutazione del comportamento nel precedente ordinamento (D.P.R. n. 122/2009)	99
3.5.9	La valutazione del comportamento nel D.Lgs. n. 62/2017	99
3.5.10	L'eventualità di non ammissione a causa di sanzioni disciplinari nella scuola secondaria.	100
3.5.11	Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado	100
3.5.12	Il documento di valutazione	102
3.5.13	La certificazione delle competenze	102
3.6	L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione	104
3.6.1	Principali norme per la conduzione dell'esame	105
3.6.2	La commissione esaminatrice (artt. 4 sgg. del D.M. n. 741/2017).	106
3.6.3	Le tre prove scritte d'esame	107
3.6.4	Il colloquio	108
3.6.5	Correzione e valutazione delle prove	108
3.6.6	Il voto finale dell'esame.	109
3.6.7	L'esame di Stato per gli alunni con particolari situazioni.	109
3.6.8	Il consiglio orientativo.	110
3.6.9	La pubblicazione dei risultati	110
3.6.10	Rilascio del diploma e dei certificati sostitutivi	110
3.6.11	Gli esami di idoneità	111
3.7	Per concludere: l'istituto comprensivo	112
3.7.1	Quello che la pedagogia non seppe fare, lo fece la legge.	113
Test di verifica		

Capitolo 4 La scuola del secondo ciclo: parte generale

4.1	La riforma degli ordinamenti del secondo ciclo nella XIV legislatura.	115
4.1.1	La questione della durata dell'istruzione secondaria di secondo grado	115
4.1.2	La questione del canale dell'istruzione/formazione professionale parallelo a quello di istruzione secondaria.	116
4.1.3	La legge di riforma del 2003.	116
4.1.4	Il sistema scolastico frutto della legge n. 53/2003.	117
4.1.5	La pari dignità di "istruzione" e "istruzione e formazione professionale"	117
4.1.6	Le "tre i: impresa, informatica, inglese".	118
4.1.7	CLIL: insegnamento e apprendimento in altra lingua	119
4.1.8	CLIL nel "riordino" del 2010 della scuola secondaria di secondo grado	120
4.1.9	Il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue	121
4.1.10	Il CLIL nella "fase transitoria" della formazione dei docenti.	123

4.2	Il riconoscimento del lavoro nell'istruzione superiore riformata.....	124
4.2.1	Il D.Lgs. n. 77/2005 sull'alternanza scuola-lavoro.....	124
4.2.2	Il riordino dell'istruzione superiore del 2010.....	125
4.2.3	L'alternanza scuola-lavoro nei regolamenti del 2010.....	125
4.2.4	I "percorsi di alternanza scuola lavoro" nella legge n. 107/2015.....	126
4.2.5	I "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" nella legge n. 145/2018.....	127
4.3	Dal Piano programmatico alla riforma della scuola secondaria di secondo grado.....	127
4.3.1	Il P.E.Cu.P per il secondo ciclo e le sue declinazioni nelle Linee guida per gli istituti professionali e tecnici nonché nelle Indicazioni nazionali per i licei.....	128
4.3.2	La sperimentazione della durata quadriennale di corsi di studio della scuola secondaria di secondo grado.....	129
4.4	La formazione delle classi negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria di II grado.....	130
4.4.1	La formazione delle classi iniziali.....	130
4.4.2	La formazione delle classi intermedie e terminali.....	131
4.4.3	L'educazione fisica.....	131
4.4.4	Determinazione delle cattedre nella scuola secondaria.....	131
4.4.5	La denominazione degli istituti di istruzione di secondo grado.....	131
4.5	La valutazione negli istituti dell'istruzione secondaria di secondo grado.....	132
4.5.1	Le norme da applicare nelle scuole del secondo ciclo per la valutazione e gli esami.....	132
4.5.2	L'ammissione agli esami di idoneità nel secondo ciclo dell'istruzione.....	132
4.5.3	La valutazione delle assenze.....	133
4.5.4	Le procedure del consiglio di classe in sede di scrutinio.....	133
4.5.5	La valutazione del comportamento.....	134
4.5.6	La legittimità del voto di comportamento inferiore a "sei".....	135
4.5.7	La certificazione delle competenze e il Sistema nazionale di certificazione.....	136
4.5.8	Il credito scolastico.....	138
4.5.9	Il credito formativo.....	140
4.5.10	Il curriculum dello studente.....	140
4.5.11	Le prove nazionali sugli apprendimenti nel secondo ciclo.....	141
4.6	L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione nel D.Lgs. n. 62/2017.....	141
4.6.1	Ammissione all'esame di Stato.....	142
4.6.2	Ammissione ed esame di Stato degli studenti con bisogni educativi speciali.....	144
4.6.3	Il Documento del consiglio di classe.....	145
4.6.4	Sede e commissione d'esame di Stato.....	146
4.6.5	I contenuti dell'esame.....	148
4.6.6	Correzione e valutazione delle prove.....	150
4.6.7	Il voto finale dell'esame e la pubblicazione dei risultati.....	150
4.6.8	Diploma finale e curriculum dello studente.....	151
4.6.9	Accesso ai documenti scolastici e trasparenza.....	151

Test di verifica.....



Capitolo 5 La scuola del secondo ciclo: gli istituti professionali

5.1	La riforma (le riforme) dell'istituto professionale.....	152
-----	--	-----



5.1.1	Le fonti regolamentari per l'istituto professionale (ordinamento 2017)	153
5.1.2	L'identità dell'istituto professionale	155
5.1.3	L'organizzazione degli istituti professionali	157
5.1.4	Gli indirizzi di studio	160
5.1.5	I risultati di apprendimento nelle Linee guida	161
5.2	L'ufficio tecnico	162
5.3	Istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà negli istituti professionali	162
5.4	Monitoraggio, valutazione di sistema e aggiornamento dei percorsi	163
5.5	Rete nazionale delle scuole professionali	163
5.6	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e istituti tecnici superiori	164
5.6.1	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)	164
5.6.2	La specializzazione tecnica superiore (ITS)	166
5.6.3	Gli ITS nella legge n. 107/2015	166

Test di verifica	
------------------	---

Capitolo 6 La scuola del secondo ciclo: gli istituti tecnici

6.1	L'identità degli istituti tecnici	167
6.1.1	L'organizzazione degli istituti tecnici	167
6.1.2	Settori e indirizzi dell'istituto tecnico	169
6.1.3	Fonti regolamentari per l'istituto tecnico	170
6.1.4	L'ufficio tecnico	171
6.2	Il settore economico: il profilo culturale e l'area degli insegnamenti comuni	
6.3	Il settore tecnologico: profilo culturale e indirizzi	
6.4	Monitoraggio, valutazione di sistema e aggiornamento dei percorsi	172
6.5	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) – Istituti tecnici superiori (ITS) – Classificazione delle Aree professionali	172

Test di verifica	
------------------	---

Capitolo 7 La scuola del secondo ciclo: i licei

7.1	L'identità dei licei	174
7.1.1	L'organizzazione dei licei	176
7.1.2	Fonti regolamentari per i licei	177
7.1.3	Percorsi dei licei	178
7.2	Il liceo artistico	
7.3	Il liceo classico	
7.4	Il liceo linguistico	
7.5	Il liceo musicale e coreutico	
7.6	Il liceo scientifico	
7.7	Il liceo delle scienze umane	

7.8 Monitoraggio e valutazione di sistema	179
---	-----

Test di verifica	
------------------------	---

Capitolo 8 L'Unione europea e i sistemi scolastici di alcuni paesi membri

8.1 La prospettiva comune per la vecchia Europa	180
8.1.1 Il Consiglio d'Europa	181
8.1.2 La prima Comunità europea: quella del carbone e dell'acciaio	181
8.1.3 La nascita della Comunità economica europea e dell'Euratom.	182
8.1.4 La crisi degli anni '60 e il Trattato di fusione degli esecutivi	182
8.1.5 Il finanziamento con le "risorse proprie" e il primo allargamento	183
8.1.6 Gli anni Ottanta: con l'Atto unico la CEE si avvia verso l'Unione	183
8.1.7 La "caduta" del muro di Berlino e la Carta di Parigi.	184
8.1.8 L'accordo di Schengen	184
8.1.9 Il Trattato sull'Unione europea	185
8.1.10 La cittadinanza europea	186
8.1.11 Dopo Maastricht: tra resistenze ed aperture	187
8.1.12 Il recepimento della dimensione europea nel Testo unico della scuola	188
8.1.13 Il Trattato di Amsterdam	188
8.1.14 La moneta unica	189
8.1.15 Il Trattato di Nizza	189
8.1.16 Il Trattato di Lisbona	190
8.2 Le istituzioni europee	191
8.2.1 Una premessa necessaria	191
8.2.2 La Commissione europea	191
8.2.3 Il Consiglio europeo	192
8.2.4 Il Consiglio dell'Unione europea	192
8.2.5 Il Parlamento europeo	193
8.2.6 La legislazione dell'Unione europea	193
8.2.7 Il primato del diritto europeo	194
8.2.8 La Corte di giustizia dell'Unione europea	195
8.2.9 La Corte dei conti europea	195
8.2.10 La Banca centrale europea	196
8.2.11 Gli organi consultivi dell'Unione europea	197
8.3 Il funzionamento dell'Unione europea	198
8.3.1 I principi ispiratori dell'Unione europea	198
8.3.2 I principi dell'agire dell'Unione europea: attribuzione, sussidiarietà, proporzionalità	198
8.3.3 I principi dell'UE di derivazione giurisprudenziale	200
8.4 Le competenze dell'Unione europea	200
8.4.1 Competenze esclusive	201
8.4.2 Competenze concorrenti	201
8.4.3 Competenze di coordinamento	201
8.4.4 Competenze di sostegno	202
8.5 L'Unione europea e le azioni di supporto ai sistemi nazionali di istruzione ..	202
8.5.1 Premessa	202
8.5.2 Dal Libro bianco di Delors alla Strategia di Lisbona	203
8.5.3 Acquisizione delle competenze chiave	204

8.5.4	Sistemi formativi, mondo del lavoro e dell'impresa, qualifiche professionali.	205
8.5.5	Valutazione degli apprendimenti.	206
8.6	La "Strategia Europa 2020"	206
8.6.1	I programmi europei a sostegno dell'istruzione lungo tutto l'arco della vita.	207
8.6.2	eTwinning.	208
8.7	I finanziamenti europei tramite i Fondi strutturali	208
8.7.1	I Programmi operativi nazionali (PON) "Per La Scuola"	209
8.7.2	I Fondi strutturali per le scuole.	209
8.7.3	La governance del PON della scuola	210
8.7.4	Compiti delle scuole "beneficiarie".	211
8.7.5	Le fasi conclusive	213
8.8	I sistemi scolastici di Paesi membri dell'Unione europea	213
8.8.1	Modelli europei per l'istruzione di base.	214
8.8.2	Durata dell'istruzione obbligatoria.	215
8.9	Schede sui sistemi scolastici di dodici Paesi dell'Unione europea	215
8.10	Austria	
8.11	Belgio.	
8.12	Finlandia	
8.13	Francia.	
8.14	Germania.	
8.15	Grecia	
8.16	Paesi Bassi	
8.17	Polonia.	
8.18	Regno Unito	
8.19	Romania	
8.20	Slovenia	
8.21	Spagna.	
8.22	Verso un Quadro di riferimento europeo per la dirigenza scolastica.	
	Test di verifica.	

Parte Seconda

Gestione dell'istituzione scolastica

Capitolo 9 Il dirigente scolastico: stato giuridico e profilo contrattuale

9.1	Dalla funzione direttiva alla dirigenza scolastica	219
9.1.1	Direttori didattici e presidi nella riforma degli anni Settanta	219
9.1.2	La privatizzazione del rapporto di lavoro nel pubblico impiego	221
9.1.3	Il decentramento amministrativo del 1997 e l'autonomia scolastica ...	221
9.1.4	La dirigenza è connaturata all'autonomia	221
9.2	Il profilo del dirigente scolastico nel D.Lgs. n. 165/2001	222
9.2.1	La legge n. 107/2015: sviluppo nella continuità	229
9.2.2	I docenti collaboratori del dirigente scolastico	230
9.2.3	La questione del collaboratore "vicario"	232
9.2.4	I compiti dei collaboratori del dirigente scolastico	232
9.2.5	L'esonero e il semiesonero dei collaboratori	233
9.2.6	Il direttore dei servizi generali e amministrativi	233
9.2.7	La direttiva del dirigente scolastico al direttore s.g.a.	236
9.2.8	Caratteristiche della direttiva	236
9.2.9	Lo <i>staff</i> di direzione	238
9.3	Il profilo del dirigente scolastico nel CCNL	239
9.3.1	La funzione dirigenziale nel CCNL	241
9.3.2	Il conferimento dell'incarico	242
9.3.3	Il periodo di formazione e di prova	243
9.3.4	Mutamento dell'incarico	243
9.3.5	Incarichi aggiuntivi	244
9.3.6	L'impegno di lavoro	244
9.3.7	La retribuzione del dirigente scolastico	245
9.3.8	La responsabilità disciplinare	245
9.3.9	Le sanzioni disciplinari previste per il dirigente scolastico	247
9.3.10	La sospensione cautelare	249
9.3.11	Il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale	250
9.3.12	Verifica dei risultati e valutazione del dirigente	250
9.3.13	La valutazione del dirigente scolastico nella legge n. 107/2015	251
9.3.14	La Direttiva n. 36/2016	252
9.3.15	Le Linee guida del 28 settembre 2016	254
9.3.16	La cessazione del rapporto di lavoro	258
9.4	La responsabilità della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro	258
9.4.1	Il dirigente scolastico come datore di lavoro	259
9.4.2	Documento di valutazione dei rischi e Piano di emergenza	260
9.4.3	Designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione	261
9.4.4	Designazione del servizio di prevenzione e protezione e delle figure sensibili	261
9.4.5	Nomina del medico competente	262
9.4.6	Segnalazione dei rischi all'Ente locale proprietario degli immobili ...	262
9.4.7	Attività di informazione e formazione dei lavoratori	263
9.4.8	Ulteriori adempimenti	263
9.5	La responsabilità della protezione dei dati personali (<i>privacy</i>)	263
9.5.1	Definizioni fondamentali	264

9.5.2	Il registro delle attività di trattamento	266
9.5.3	Il trattamento dei dati	267
9.5.4	Il Garante per la protezione dei dati personali	268
9.5.5	Linee guida e altre indicazioni del Garante	269
9.6	La responsabilità della trasparenza amministrativa	270
9.7	Il nuovo reclutamento dei dirigenti scolastici	270

Test di verifica	
------------------------	---

Capitolo 10 Diritto del lavoro e contrattazione. La gestione del contratto di lavoro del personale docente e non docente

10.1	Il risalto costituzionale del lavoro	272
10.1.1	Il contratto di lavoro	272
10.1.2	Gli elementi costitutivi del contratto di lavoro	273
10.1.3	Lavoro subordinato e lavoro autonomo	274
10.1.4	Lavoro subordinato e contratto d'opera	274
10.1.5	Adempimento e lavoro subordinato nel Codice civile	275
10.1.6	Dalla "riforma Biagi" al Jobs Act	276
10.1.7	Il contratto a tempo determinato	279
10.1.8	Il licenziamento	280
10.1.9	Il periodo di prova	282
10.1.10	Il periodo di prova del personale non docente	282
10.1.11	La conclusione del periodo di prova del personale non docente ...	283
10.1.12	Lo Statuto dei lavoratori	283
10.1.13	L'efficacia <i>erga omnes</i> dei contratti collettivi di lavoro	284
10.1.14	Esclusività del lavoro pubblico	285
10.1.15	Autorizzazioni e incompatibilità	286
10.1.16	Personale in servizio con part time non superiore al 50% del tempo pieno	289
10.1.17	Sanzioni per la violazione delle regole di incompatibilità	289
10.1.18	L'inidoneità psicofisica	290
10.1.19	Identificabilità del personale in servizio	291
10.1.20	L'ordine di servizio	292
10.2	La contrattazione nella P.A.: la privatizzazione del rapporto di lavoro	292
10.2.1	La parte pubblica: l'ARAN	294
10.2.2	La rappresentatività sindacale ai fini della contrattazione collettiva ..	294
10.2.3	Le fasi della contrattazione nazionale	295
10.2.4	La contrattazione integrativa	296
10.2.5	Parte pubblica e parte sindacale nella contrattazione d'istituto	296
10.2.6	La rappresentanza sindacale unitaria (RSU)	297
10.2.7	Inderogabilità delle norme di legge in sede di contrattazione	297
10.2.8	La riforma della contrattazione integrativa nel D.Lgs. n. 150/2009 ..	298
10.2.9	I due ambiti delle relazioni sindacali: partecipazione e contrattazione integrativa	299
10.2.10	Gli strumenti della partecipazione	299
10.2.11	Le materie oggetto di "confronto" nel CCNL 2018	300
10.3	Il CCNL 19 aprile 2018 del comparto Istruzione e ricerca	300
10.3.1	La contrattazione d'istituto nel CCNL 2018	302
10.3.2	Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa	303

10.3.3	La storia (quasi finita) del <i>bonus</i> docenti	304
10.3.4	Il fondo per l'istituzione scolastica: una risorsa per la qualità della scuola	305
10.3.5	La dotazione finanziaria del F.I.S.	305
10.3.6	Attività retribuibili con il F.I.S.	307
10.3.7	Contrattazione d'istituto relativa al personale ATA.	308
10.3.8	Ulteriori attività da compensare con finanziamenti aggiuntivi al F.I.S.	309
10.3.9	L'indennità di direzione del direttore s.g.a.	310
10.3.10	Le fasi della contrattazione sul F.I.S. e la sua conclusione	310
10.3.11	La relazione illustrativa del dirigente scolastico	311
10.3.12	La relazione tecnico-finanziaria del direttore s.g.a.	311
10.3.13	La certificazione di compatibilità dei revisori dei conti	312
10.3.14	Modalità di conferimento degli incarichi.	313
10.3.15	La liquidazione delle spettanze sul F.I.S.	313
10.4	Esercizio dei diritti sindacali	313
10.4.1	L'assemblea sindacale	314
10.4.2	L'esercizio del diritto di sciopero nel servizio pubblico essenziale dell'istruzione.	314
10.4.3	Modalità di erogazione del servizio scolastico in caso di sciopero ..	316
10.5	L'orario di lavoro dell'insegnante.	317
10.5.1	L'orario di insegnamento nella vigente normativa	318
10.5.2	La riduzione dell'ora di insegnamento	318
10.5.3	L'orario di lavoro per le attività non di insegnamento	320
10.5.4	Il Piano annuale delle attività degli insegnanti	322
10.6	Il Piano annuale delle attività del personale ATA	322
10.6.1	Orario e mansionario del personale ATA.	323
10.6.2	Controllo dell'orario di lavoro	327
10.6.3	La riduzione a 35 ore dell'orario di lavoro del personale ATA.	328
10.7	Il diritto-dovere all'aggiornamento culturale e professionale.	329
10.7.1	Il diritto-dovere all'aggiornamento nel vigente CCNL 2007.	330
10.7.2	La formazione in servizio nella legge n. 107/2015	331
10.7.3	Il Piano triennale per la formazione dei docenti.	332
10.8	Il <i>part time</i> del personale scolastico	335
10.9	Assegnazioni del personale scolastico ai plessi/sedi staccate	336
10.9.1	Gli effetti della riforma derivata dalla legge n. 15/2009.	336
10.9.2	Assegnazioni al plesso/sede staccata del personale beneficiario della legge n. 104	337
10.10	Le controversie individuali di lavoro.	337
10.10.1	Cosa fa il dirigente scolastico nel contenzioso in materia di lavoro.	339

Test di verifica



Capitolo 11 La comunità scolastica come luogo della partecipazione e dell'autonomia

11.1	I "decreti delegati" nel contesto del 1974.	341
11.1.1	L'istituzione degli organi collegiali dell'istituto e degli organi collegiali dell'amministrazione scolastica.	342
11.1.2	Riforme e tentativi di riforma dopo la legge n. 477/1973	342
11.1.3	La riforma degli organi collegiali territoriali: il nuovo Consiglio superiore della pubblica istruzione	343



11.1.4	Dalla “Comunità scolastica” alla “Comunità educante”	344
11.2	Gli organi collegiali dell’istituzione scolastica	345
11.2.1	Le elezioni scolastiche	346
11.2.2	Le regole di funzionamento degli organi collegiali	346
11.2.3	Convocazione e validità della seduta	346
11.2.4	Discussione e delibera dei punti all’o.d.g.	347
11.2.5	Verbalizzazione della seduta	348
11.2.6	Riunioni degli organi collegiali in videoconferenza	348
11.3	Il consiglio d’istituto.	349
11.3.1	Composizione ed elezione.	350
11.3.2	Elezione del presidente del consiglio d’istituto.	350
11.3.3	Decadenza e surroga	351
11.3.4	La giunta esecutiva del consiglio d’istituto.	351
11.3.5	Competenze e funzioni del consiglio d’istituto	352
11.3.6	La competenza in materia di calendario scolastico.	354
11.3.7	La competenza del consiglio d’istituto in materia di bilancio	355
11.3.8	I contributi delle famiglie per la scuola – Detraibilità delle spese per la frequenza scolastica	355
11.3.9	La competenza del consiglio d’istituto in materia disciplinare per gli studenti.	357
11.3.10	Pubblicità degli atti e delle sedute	357
11.4	Il collegio dei docenti	358
11.4.1	Le funzioni	359
11.4.2	L’azione del dirigente scolastico.	360
11.5	I consigli di intersezione, di interclasse e di classe.	360
11.5.1	Modalità di elezione dei rappresentanti dei genitori e degli studenti nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe	360
11.5.2	Modalità di riunione dei consigli di intersezione, di interclasse e di classe	361
11.5.3	Composizione e funzioni dei consigli con i soli docenti.	361
11.5.4	Composizione e funzioni dei consigli con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti	361
11.5.5	Competenza del consiglio di classe nell’irrogazione delle sanzioni disciplinari agli studenti	362
11.6	Il comitato per la valutazione dei docenti	362
11.6.1	La ripetizione dell’anno di prova	365
11.6.2	La dispensa dal servizio	366
11.7	Le assemblee degli studenti e dei genitori	366
11.7.1	Le assemblee dei genitori	367
11.7.2	Il comitato dei genitori	367
11.7.3	Le assemblee degli studenti.	368
11.7.4	Il comitato degli studenti.	368
11.8	Iniziative complementari all’ <i>iter</i> formativo degli studenti	369
11.8.1	Le consulte degli studenti a livello provinciale, regionale, nazionale	369
11.8.2	Il Forum nazionale delle associazioni studentesche	370
11.9	La comunità scolastica	371
11.10	L’autonomia scolastica	371
11.10.1	Il riconoscimento costituzionale dell’autonomia scolastica	372
11.10.2	Alle origini: la Carta dei servizi e il Progetto educativo d’istituto.	372

11.10.3	I principi dell'autonomia scolastica	373
11.10.4	I provvedimenti attuativi dell'autonomia scolastica	374
11.10.5	Il "dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche"	375
11.11	Il Piano dell'offerta formativa nel Regolamento dell'autonomia del 1999 ..	376
11.11.1	Il Piano triennale dell'offerta formativa nella legge n. 107/2015. .	376
11.11.2	La progettazione educativa e curricolare nel PTOF	380
11.11.3	L'autonomia didattica	381
11.11.4	Il curriculum nell'autonomia	382
11.11.5	Le quote nazionali e le quote d'istituto nel curriculum dell'autonomia	383
11.11.6	Le quote del curriculum nel riordino del secondo ciclo dell'istruzione	384
11.11.7	La programmazione collegiale nel quadro costituzionale delle competenze in materia di istruzione	384
11.11.8	Finalità e obiettivi nella programmazione collegiale	385
11.11.9	Il nesso fra programmazione e valutazione	386
11.11.10	L'autonomia nelle procedure di valutazione	387
11.11.11	L'autonomia organizzativa	387
11.11.12	L'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo	388
11.11.13	L'ampliamento dell'offerta formativa	389
11.11.14	I contratti di prestazione d'opera per l'ampliamento dell'offerta formativa	390
11.11.15	L'organico dell'autonomia	390
11.11.16	La gestione dell'organico dell'autonomia	391
11.12	Le reti di scuole	392
11.12.1	Tipologie di accordi e forme associative	393
11.13	Il trasferimento delle funzioni amministrative alle scuole dotate di autonomia	394
11.13.1	Le competenze escluse	394
11.13.2	Il coordinamento delle competenze nell'istituto scolastico	395
11.14	L'autonomia scolastica e la responsabilità sociale	396
11.14.1	L' <i>accountability</i> nelle scuole del Regno Unito	396
11.14.2	L' <i>accountability</i> nel sistema scolastico italiano: il bilancio sociale ..	396
11.15	È possibile un'autonomia rinnovata nella sussidiarietà?	397
11.16	La contropartita dell'autonomia: il monitoraggio del sistema	399
11.16.1	L'Istituto nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI)	399
11.16.2	Il nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione	401
11.16.3	La rendicontazione sociale	403
11.16.4	Scuole e INVALSI: dalla collaborazione nella condivisione all'obbligo di legge	404
11.16.5	Le prove nazionali alla conclusione del primo ciclo dell'istruzione	405
11.16.6	Le azioni dell'INVALSI nella scuola secondaria di secondo grado.	405
11.16.7	La Direttiva n. 85 del 2012	406
11.16.8	La Direttiva n. 11 del 2014	407
11.16.9	Il contrasto al <i>cheating</i>	409
11.17	L'INDIRE	410
11.18	Le funzioni del "corpo ispettivo" nella scuola dell'autonomia	411
11.18.1	La funzione ispettiva nella realtà di oggi	412
11.18.2	Verso un nuovo concorso	413

Test di verifica



Capitolo 12 Docenti e non docenti: stato giuridico e profilo contrattuale

12.1	Lo stato giuridico	414
12.1.1	La legge n. 477/1973 e i decreti delegati	414
12.1.2	Docenti: lo stato giuridico del 1974	415
12.1.3	La libertà di insegnamento	416
12.1.4	Il fondamento costituzionale della libertà di insegnamento.	416
12.1.5	Il secondo dei diritti costituzionalmente tutelati: il diritto all'istruzione	417
12.1.6	Il terzo dei diritti costituzionalmente tutelati: la libertà di scelta edu- cativa delle famiglie	418
12.1.7	Libertà della scuola e libertà nella scuola.	419
12.1.8	Il temperamento nella scuola dei diritti costituzionali delle diffe- renti componenti scolastiche.	420
12.1.9	Il "cuore" della funzione docente	420
12.1.10	Il "travaso" della funzione docente nel CCNL	421
12.1.11	Il profilo professionale docente nel contratto	422
12.1.12	La formazione universitaria dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria	423
12.1.13	Le nuove regole per accedere all'insegnamento nella scuola secondaria	424
12.1.14	Il percorso annuale di formazione iniziale e prova per l'accesso ai ruoli della secondaria.	427
12.1.15	Il particolare profilo dei docenti di religione cattolica	428
12.1.16	I docenti dell'ora alternativa alla religione cattolica	429
12.1.17	Gli insegnanti tecnico-pratici (I.T.P.)	430
12.1.18	Incarichi particolari: le funzioni strumentali al piano dell'offerta for- mativa	431
12.1.19	Esempi di compiti assegnati alle funzioni strumentali	433
12.1.20	Un particolare esercizio della funzione docente: il personale educati- vo dei convitti e degli educandi	433
12.2	Il periodo di prova del personale docente	434
12.2.1	Periodi utili e non utili al superamento dell'anno di prova	435
12.2.2	L'anno di formazione.	435
12.2.3	Anno di prova come percorso assistito di formazione in servizio.	436
12.2.4	La valutazione dell'anno di prova/formazione	438
12.2.5	Conferma in ruolo del personale docente	439
12.2.6	La ripetizione dell'anno di prova	439
12.2.7	La sede di ruolo dei docenti	440
12.3	La libera professione dei docenti	441
12.3.1	Collaborazioni plurime	442
12.3.2	Docenza nella scuola secondaria fino alle 24 ore settimanali.	443
12.4	La necessità di riformare lo stato giuridico degli insegnanti.	443
12.5	L'esigenza di valorizzazione del merito.	444
12.5.1	La valutazione delle scuole e degli insegnanti nell'a.s. 2010/11	444
12.5.2	Il progetto di sperimentazione VSQ	445
12.5.3	Il progetto VALeS.	445
12.6	La decadenza del "d.d.l. Aprea"	446
12.7	La valorizzazione del merito del personale docente nella legge n. 107/2015: il bonus.	447
12.8	Non docenti: lo stato giuridico del 1974.	447

12.9	I Profili di area del personale ATA	447
12.9.1	I Profili dell'area C.	448
12.9.2	I Profili dell'area B.	448
12.9.3	I Profili dell'area A.	450
12.9.4	I "modelli viventi".	452
12.9.5	Requisiti culturali per l'accesso ai profili professionali del personale ATA	452
12.10	La mobilità professionale del personale ATA.	453
12.10.1	Le "posizioni economiche" per il personale ATA	454
12.11	Il personale ATA nel CCNL 2018	454
12.11.1	La partecipazione del personale ATA agli organi della programmazione	455

Test di verifica.....	
-----------------------	---

Capitolo 13 Gli studenti con bisogni educativi speciali

13.1	<i>Handicap</i> e disabilità nelle classificazioni dell'OMS.	457
13.1.1	I diritti dei disabili nella scuola, dalla Costituzione alla legge n. 517/1977	459
13.1.2	La legge n. 104/1992 e l'Atto di indirizzo del 1994	459
13.1.3	La Convenzione ONU sulla disabilità e la sua ricezione nella legislazione nazionale	462
13.1.4	La promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità nella legge n. 107/2015 e nei decreti attuativi.	463
13.1.5	I soggetti istituzionali obbligati a garantire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità	464
13.1.6	I gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica	465
13.1.7	Il Piano per l'inclusione	468
13.1.8	La Certificazione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.	469
13.1.9	Il Profilo di funzionamento.	469
13.1.10	Il Piano educativo individualizzato (PEI)	470
13.1.11	Il Progetto individuale	472
13.1.12	La valutazione degli alunni disabili	473
13.1.13	Formazione in servizio del personale della scuola.	476
13.1.14	La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica.	476
13.1.15	Il dirigente scolastico garante dell'integrazione scolastica dei disabili	476
13.2	Il diritto all'educazione attenta alla diversità	477
13.2.1	L'assegnazione dei posti di sostegno alle classi con alunni disabili	478
13.2.2	La specializzazione dell'insegnante di sostegno	479
13.2.3	Le nuove regole per l'assunzione dei docenti di sostegno	480
13.2.4	La necessaria collaborazione del personale ausiliario.	480
13.2.5	La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare	481
13.2.6	Somministrazione di farmaci a scuola	483
13.3	I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)	484
13.3.1	L'osservazione in classe delle prestazioni atipiche	484
13.3.2	La diagnosi dei DSA.	485
13.3.3	Il Piano didattico personalizzato (PDP): strumenti compensativi e misure dispensative	486
13.3.4	Il docente referente d'istituto	488

13.3.5	La valutazione degli alunni con DSA	488
13.4	Gli alunni stranieri	490
13.4.1	Le normative per la scuola	491
13.4.2	Le Linee guida del 2014	493
13.4.3	Le indicazioni operative contenute nelle Linee guida	496
13.4.4	La distribuzione nelle classi.	498
13.4.5	Il conseguimento del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione	498
13.4.6	Il test di italiano per gli stranieri.	499
13.4.7	L'insegnamento della seconda lingua comunitaria.	499
13.4.8	La valutazione degli alunni stranieri.	499
13.5	Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)	500
13.5.1	Il disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD)	500
13.5.2	Il funzionamento cognitivo limite.	501
13.5.3	Il quadro complessivo degli studenti con BES.	501
13.5.4	Adozione di strategie di intervento per i BES	503
13.5.5	Il PDP per alunni privi di certificazione sanitaria: valenza educativa. .	503
13.5.6	Collegialità e formazione per insegnanti e dirigenti scolastici	504
13.5.7	La risorsa dei Centri Territoriali di Supporto	504
13.6	Infine: il problema di alunni e studenti "ad alto potenziale intellettuale"	505
13.6.1	La valorizzazione in aula degli studenti dotati.	506
13.6.2	L'incentivazione dell'eccellenza	507
13.6.3	Possibilità di abbreviazione del percorso scolastico.	507

Test di verifica	
------------------------	--



Capitolo 14 La regolamentazione della vita scolastica

14.1	La necessità di regole nell'educazione e nella vita della comunità scolastica .	509
14.1.1	Lo Statuto delle studentesse e degli studenti.	510
14.1.2	I diritti degli studenti nella scuola dell'autonomia	510
14.1.3	I doveri degli studenti nella scuola dell'autonomia.	511
14.1.4	Il Regolamento di disciplina del 1998 nel confronto con quello del 1925.	512
14.1.5	Le modifiche introdotte con D.P.R. n. 235/2007	514
14.1.6	Cellulari e dispositivi elettronici personali: dal divieto di utilizzo all'integrazione nella scuola digitale.	515
14.1.7	Il procedimento disciplinare a carico dello studente	516
14.1.8	Il ricorso avverso le sanzioni disciplinari	518
14.1.9	Le ulteriori modifiche introdotte dalla legge n. 169/2008: il voto di comportamento	519
14.2	Il Patto educativo di corresponsabilità	520
14.2.1	Il coinvolgimento della comunità scolastica nella costruzione del Patto	521
14.2.2	Il contenuto del Patto educativo: impegni di scuola, famiglia, studenti	522
14.2.3	Bullismo e cyberbullismo – La legge n. 71/2017.	524
14.2.4	L'educazione alla parità tra i sessi: trasparenza del PTOF	526
14.3	Il Regolamento d'istituto	527
14.3.1	Competenza di emanazione del Regolamento	527
14.3.2	Il contenuto del Regolamento d'istituto	527
14.3.3	La regolamentazione della vigilanza sugli alunni	528
14.3.4	La regolamentazione delle iscrizioni	529

14.3.5	Organizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, delle visite e dei viaggi di istruzione	530
14.3.6	La formazione delle classi, l'assegnazione ad esse dei docenti, il calendario scolastico	531
14.3.7	Regolamento degli organi collegiali	532
14.3.8	Regolamentazione dell'accesso agli atti	533
14.3.9	Regolamentazione del controllo delle autocertificazioni	534
14.3.10	Regolamentazione dello svolgimento di iniziative assistenziali	534
14.3.11	Il Regolamento di disciplina nella scuola primaria	534
Test di verifica		

Parte Terza

Competenze del dirigente scolastico in materia giuridica ed amministrativa

Capitolo 15 L'ordinamento dello Stato

15.1	L'ordinamento giuridico disegnato dalla Costituzione	539
15.1.1	I principi della Costituzione	540
15.1.2	La ripartizione dei poteri nella Costituzione	541
15.1.3	La Corte costituzionale	542
15.1.4	La Costituzione italiana e l'ordinamento dell'Unione europea	542
15.2	Il Parlamento	543
15.2.1	Le funzioni del Parlamento	544
15.2.2	Delega al Governo della funzione legislativa	546
15.3	Il Governo	548
15.3.1	La formazione del Governo	548
15.3.2	Il Presidente del Consiglio dei ministri	549
15.3.3	Il Consiglio dei ministri	549
15.3.4	Il Ministero dell'istruzione	551
15.3.5	L'amministrazione scolastica periferica: gli Uffici scolastici regionali	553
15.4	La Magistratura	554
15.4.1	Finalità della giurisdizione	554
15.4.2	La giurisdizione ordinaria	555
15.4.3	La giurisdizione penale	555
15.4.4	La giurisdizione civile	555
15.4.5	Il giudice di pace	556
15.4.6	Il Tribunale ordinario	556
15.4.7	La Corte d'Appello	556
15.4.8	La Corte di Cassazione	556
15.4.9	Il Tribunale per i minorenni	557
15.5	Le giurisdizioni speciali	558
15.5.1	La giurisdizione amministrativa	558
15.5.2	Il giudice amministrativo	559
15.5.3	La giurisdizione contabile	559
15.6	Il Consiglio superiore della Magistratura	560

15.7	Il Presidente della Repubblica.....	560
15.7.1	Elezione e requisiti di eleggibilità.....	560
15.7.2	Gli atti del Presidente della Repubblica.....	561
15.7.3	Responsabilità e irresponsabilità del Presidente.....	563
15.8	Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti.....	563
15.8.1	Il Consiglio di Stato.....	563
15.8.2	La Corte dei conti.....	564
15.8.3	Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.....	565
15.8.4	Le autorità indipendenti.....	566
15.8.5	Le Agenzie.....	567
15.8.6	L'Avvocatura dello Stato.....	568
15.9	La gerarchia delle fonti del diritto.....	568
15.9.1	La formazione delle leggi.....	569
15.9.2	La "riserva di legge".....	569
15.9.3	I regolamenti statali.....	569
15.9.4	Le circolari.....	570

Test di verifica..... 

Capitolo 16 Le autonomie territoriali della Repubblica

16.1	Le autonomie territoriali. Il principio di sussidiarietà.....	572
16.2	Le Regioni.....	572
16.2.1	Istituzione delle Regioni a Statuto speciale e ordinario.....	573
16.2.2	Mutamento degli ambiti territoriali.....	574
16.2.3	Forma del governo regionale.....	575
16.2.4	L'autonomia legislativa delle Regioni.....	575
16.2.5	Potestà legislativa esclusiva dello Stato.....	575
16.2.6	Potestà legislativa concorrente o ripartita.....	575
16.2.7	Potestà legislativa residuale delle Regioni.....	576
16.2.8	Potestà legislative di Stato e Regioni nel sistema dell'istruzione.....	576
16.2.9	Il Consiglio regionale..... 	
16.2.10	Funzioni del Consiglio regionale..... 	
16.2.11	Cenni sul controllo dello Stato sulle Regioni..... 	
16.2.12	La Giunta regionale e il Presidente della Regione..... 	
16.2.13	Lo Statuto della Regione..... 	
16.3	Province e Comuni: aspetti costituzionali.....	579
16.3.1	La disciplina statale sugli enti locali.....	579
16.3.2	Le "funzioni fondamentali" delle Province nella legge n. 56/2014..	580
16.3.3	Le competenze delle Province nel sistema dell'istruzione.....	580
16.3.4	Organi di governo della Provincia.....	581
16.3.5	I Comuni.....	582
16.3.6	Le competenze dei Comuni nel sistema dell'istruzione.....	582
16.3.7	Organi di governo del Comune.....	584
16.3.8	Scioglimento degli organi del Comune.....	585

16.3.9	Le Città metropolitane	586
16.4	Le Conferenze tra lo Stato e le autonomie locali	586
16.4.1	La Conferenza Stato-Regioni	587
16.4.2	La Conferenza Stato-città ed autonomie locali	587

Test di verifica	
----------------------------	---

Capitolo 17 Nozioni di base di diritto civile

17.1	Introduzione	589
17.1.1	La struttura del codice civile	589
17.1.2	Le posizioni soggettive del diritto civile	589
17.1.3	Principali definizioni	590
17.1.4	Persone giuridiche ed enti non riconosciuti	592
17.2	La famiglia	593
17.2.1	La nozione giuridica di famiglia	593
17.2.2	La riforma del diritto di famiglia	594
17.2.3	I rapporti familiari riconosciuti dall'ordinamento giuridico	595
17.2.4	Il matrimonio	595
17.2.5	Gli effetti del matrimonio	597
17.2.6	La cessazione del rapporto matrimoniale: separazione e divorzio	597
17.2.7	Le unioni civili tra persone dello stesso sesso e le convivenze di fatto	598
17.3	I diritti reali	599
17.3.1	La proprietà	599
17.3.2	Il possesso	600
17.3.3	Possesso e detenzione	601
17.3.4	I diritti reali parziari	601
17.4	Il rapporto obbligatorio e i principali tipi di obbligazione	601
17.4.1	Nozione di obbligazione	601
17.4.2	Classificazione delle obbligazioni	603
17.4.3	Obbligazioni pecuniarie	605
17.4.4	Le fonti delle obbligazioni	605
17.4.5	Atti o fatti idonei a produrre un'obbligazione	606
17.4.6	L'adempimento	607
17.4.7	Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	608
17.4.8	L'inadempimento	609
17.4.9	La mora del debitore	610
17.4.10	Il risarcimento del danno da inadempimento	610
17.4.11	La clausola penale e la caparra	611
17.4.12	La responsabilità patrimoniale nel rapporto fra privati	611
17.5	Il contratto	612
17.5.1	La nozione di contratto e l'autonomia privata	612
17.5.2	Gli elementi essenziali	613
17.5.3	Gli elementi accidentali	615
17.5.4	La rappresentanza	616
17.5.5	La formazione del contratto	616
17.5.6	Il contratto preliminare	617
17.5.7	L'autonomia contrattuale	617
17.5.8	Modi di risoluzione del contratto	617
17.5.9	L'interpretazione del contratto	618

17.6	Patologia contrattuale e tutela dei diritti	618
17.6.1	L'inefficacia del contratto	618
17.6.2	L'invalidità del contratto	619
17.6.3	La rescissione	620
17.6.4	La risoluzione	620
17.7	Rinvii	621

Test di verifica	
------------------	--



Capitolo 18 La pubblica amministrazione nella Costituzione e nella Legge

18.1	La pubblica amministrazione nella Costituzione	622
18.1.1	La pubblica amministrazione tra Governo e Parlamento	622
18.1.2	La definizione di P.A.	623
18.1.3	L'organo amministrativo	623
18.1.4	Organi monocratici e organi collegiali	623
18.1.5	Le autorità amministrative indipendenti	624
18.1.6	La riforma della pubblica amministrazione	624
18.1.7	Il principio di sussidiarietà nell'ordinamento degli Enti territoriali	625
18.1.8	Il D.Lgs. n. 165/2001	625
18.2	I principi dell'azione amministrativa	626
18.2.1	I principi dell'attività amministrativa nella legge n. 241/1990	627
18.2.2	La separazione fra politica e gestione	627
18.2.3	I relativi provvedimenti legislativi	628
18.3	Gli atti amministrativi	628
18.3.1	Tipologia degli atti amministrativi	629
18.3.2	La forma dell'atto amministrativo discrezionale	630
18.3.3	Una sanzione disciplinare come esempio di atto amministrativo discrezionale	631
18.3.4	Efficacia degli atti amministrativi	632
18.3.5	La "decertificazione"	633
18.3.6	La direttiva n. 14/2011	633
18.3.7	La "dematerializzazione" degli atti amministrativi	634
18.3.8	La "dematerializzazione" nella scuola	635
18.3.9	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa	635
18.3.10	La firma digitale	636
18.4	Le posizioni soggettive nei confronti della P.A.	636
18.5	Principi e regole del procedimento amministrativo	637
18.5.1	Obbligo di conclusione	637
18.5.2	Obbligo di motivazione	638
18.5.3	Il responsabile del procedimento	638
18.6	Il diritto di accesso	639
18.6.1	Le regole per esercitare il diritto di accesso	639
18.6.2	L'interesse all'accesso: diretto, concreto e attuale	640
18.6.3	Il diritto di accesso nella scuola	640
18.7	La trasparenza amministrativa	641
18.7.1	Il progressivo rafforzamento del principio della trasparenza	642
18.7.2	Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33: "l'accesso civico"	642
18.7.3	Gli obblighi per le scuole dopo il D.Lgs. n. 33/2013	644
18.7.4	Trasparenza degli atti di spesa della scuola	645

18.7.5	Il sito <i>web</i> della scuola	646
18.7.6	<i>Privacy</i> e trasparenza: le Linee guida	647
18.7.7	La trasparenza dei Piani triennali dell'offerta formativa nel Portale unico dei dati della scuola.	647
18.8	I vizi degli atti amministrativi.	648
18.8.1	La nullità.	648
18.8.2	L'annullabilità	648
18.9	L'autotutela amministrativa.	649
18.9.1	I due binari dell'autotutela amministrativa	650
18.10	La tutela amministrativa: i ricorsi amministrativi	651
18.10.1	La tipologia dei ricorsi amministrativi	651
18.10.2	I rimedi contro gli atti degli organi collegiali della scuola	651
18.10.3	La dialettica istituzionale: organi collegiali e dirigente.	652
18.10.4	La gestione della conflittualità politica nella scuola	653
18.10.5	La decisione sul ricorso amministrativo	653
18.10.6	Silenzio-rigetto, silenzio-assenso e obbligo di conclusione	654
18.11	La tutela giurisdizionale.	656
18.11.1	Il processo amministrativo.	656
18.11.2	L'interesse a ricorrere	657
18.11.3	La decisione del T.A.R. sul ricorso	657
18.11.4	Le misure cautelari	658
18.11.5	La sospensione cautelare della non ammissione agli esami o alla classe successiva	658
18.11.6	Il ricorso in appello al Consiglio di Stato	659

Test di verifica.



Capitolo 19 La responsabilità nell'amministrazione, nella scuola, nell'educazione

19.1	La responsabilità amministrativa nella Costituzione	660
19.1.1	Gli elementi costitutivi della responsabilità amministrativa patrimoniale	660
19.1.2	Il dolo	661
19.1.3	La colpa	661
19.1.4	La colpa grave	661
19.1.5	La responsabilità patrimoniale	662
19.1.6	La responsabilità degli organi collegiali.	663
19.2	La responsabilità verso i terzi.	663
19.2.1	L'art. 2043 del codice civile	664
19.2.2	La responsabilità contrattuale nel codice civile	665
19.3	La responsabilità del personale della scuola sugli alunni minori	665
19.3.1	La responsabilità ex artt. 2043 e 2048 cod. civ.	666
19.3.2	Altre fonti della responsabilità del personale scolastico sugli alunni	667
19.3.3	La responsabilità contrattuale nella scuola	668
19.3.4	La responsabilità sugli alunni del dirigente scolastico e del consiglio d'istituto	668
19.3.5	L'art. 61 della legge n. 312/1980	670
19.4	La responsabilità dei genitori nell'educazione dei figli.	670
19.4.1	La <i>culpa in educando</i> ex art. 2048 del codice civile	671
19.4.2	La <i>culpa in educando</i> nelle sentenze della Corte di Cassazione civile	672



19.5	Tipologie di danno	674
19.6	La responsabilità disciplinare	675
19.6.1	Il fondamento della responsabilità disciplinare nel codice civile.	675
19.6.2	I doveri del dipendente pubblico: fonti	675
19.6.3	Il Testo unico del pubblico impiego e le successive modifiche: dal “decreto Brunetta” del 2009 alla “riforma Madia” del 2017	675
19.6.4	L’azione disciplinare	677
19.6.5	L’impugnazione dei provvedimenti disciplinari e la “dequotazione dei vizi formali”.	678
19.6.6	Le “specialità” della scuola in materia disciplinare	679
19.7	Dopo il D.Lgs. n. 75/2017: responsabilità, infrazioni e sanzioni.	680
19.7.1	Forme e termini del procedimento disciplinare: regole generali nel pubblico impiego	681
19.7.2	Le competenze nel procedimento disciplinare nella scuola.	682
19.7.3	I principi da seguire nell’irrogazione delle sanzioni	684
19.7.4	Infrazioni e sanzioni previste per tutto il pubblico impiego dal D.Lgs. n. 165/2001	686
19.7.5	Infrazioni e sanzioni previste specificamente per i docenti dal D.Lgs. n. 297/1994.	689
19.7.6	L’obbligo di collaborazione nei procedimenti disciplinari.	692
19.7.7	La tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti	692
19.7.8	Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale	693
19.7.9	La sospensione cautelare dal servizio	694
19.8	La responsabilità penale.	695
19.8.1	Il reato.	695
19.8.2	La responsabilità penale nella Costituzione.	696
19.8.3	Pubblico ufficiale e incaricato di un pubblico servizio	697
19.8.4	Reati in ambiente scolastico	698
19.8.5	Obbligo di denuncia	703
19.8.6	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	704
19.9	La responsabilità della documentazione scolastica	705
19.9.1	Il protocollo	705
19.9.2	Il fascicolo personale	707
19.9.3	I registri.	708
19.9.4	La “dematerializzazione” dei registri scolastici	709
19.9.5	Il Registro elettronico (Registro online)	709
19.9.6	I registri collegati alla vita scolastica degli alunni	710
19.9.7	Registri degli organi collegiali.	712
19.9.8	I documenti scolastici come “atti pubblici”	712

Test di verifica



Capitolo 20 La contabilità dello Stato e la gestione amministrativo-finanziaria dell’istituto

20.1	I principi generali della contabilità dello Stato	714
20.1.1	I documenti di finanza pubblica	714
20.1.2	La contabilità dello Stato nelle istituzioni scolastiche autonome.	716
20.1.3	Il Regolamento di contabilità delle scuole: il Decreto interministeriale n. 129/2018	716
20.1.4	L’amministrazione finanziaria si allinea sui tempi del PTOF	717

20.2	Il Programma annuale: il documento contabile.	718
20.2.1	Alcuni suggerimenti per la predisposizione del Programma	719
20.2.2	I principi del Programma annuale	720
20.2.3	Il fondo di riserva	721
20.2.4	Le partite di giro.	721
20.2.5	Verifiche, modifiche e assestamento al Programma annuale (art. 10, decreto n. 129/2018)	722
20.2.6	Avanzo/disavanzo di amministrazione	722
20.2.7	La realizzazione del programma annuale.	723
20.2.8	Il servizio di cassa	727
20.2.9	Il fondo economale per le minute spese (art. 21, decreto n. 129/2018) ..	728
20.2.10	Le scritture contabili	729
20.2.11	Modulistica e contabilità informatizzata: il portale SIDI	730
20.3	Il conto consuntivo	731
20.3.1	Il conto finanziario.	731
20.3.2	Il conto del patrimonio	732
20.3.3	La redazione del conto consuntivo (art. 23, decreto n. 129/2018) ..	732
20.4	L'attività negoziale	732
20.4.1	Competenze del consiglio d'istituto nell'attività negoziale.	733
20.4.2	Codice dei contratti pubblici e procedura di contrattazione	734
20.4.3	Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	737
20.4.4	Strumenti di acquisto e di negoziazione.	737
20.4.5	Alcune definizioni: CIG, CUP e DURC.	740
20.4.6	La tracciabilità dei flussi finanziari	740
20.4.7	Le fatture elettroniche nei rapporti economici con la PA.	741
20.4.8	Lo Split Payment e l'Indice di tempestività dei pagamenti.	742
20.4.9	Figure contrattuali e altre gestioni previste dal decreto n. 129/2018. ..	743
20.4.10	Le gestioni economiche separate	744
20.4.11	Le aziende agrarie e le aziende speciali	744
20.4.12	Le attività per conto terzi.	745
20.4.13	I convitti annessi alle istituzioni scolastiche (art. 27, decreto n. 129/2018)	746
20.4.14	Convitti ed educandati con annesse istituzioni scolastiche.	746
20.5	Il controllo interno di regolarità (amministrativa e contabile) e di legittimità ..	747
20.5.1	I revisori dei conti.	747
20.5.2	I compiti dei revisori	747
20.5.3	Funzionamento e verbali	748
20.5.4	La responsabilità dei revisori	749
20.6	Beni e inventari.	749
20.6.1	Costituzione degli inventari.	749
20.6.2	Valore dei beni inventariati e rinnovazione decennale degli inventari ..	750
20.6.3	Beni mobili non soggetti ad inventario	751
20.6.4	Consegnatario, sostituto consegnatario, sub-consegnatario (art. 30). ..	751
20.6.5	Eliminazione dei beni dell'inventario (art. 33)	751
	Indice analitico	753

Professioni & Concorsi

Manuali ed Eserciziari per la preparazione ai concorsi pubblici e per l'aggiornamento professionale.

Finalizzato alla preparazione al **concorso per dirigente scolastico**, questo manuale costituisce il più completo ed aggiornato compendio teorico su **competenze giuridiche, amministrative, finanziarie e gestionali** correlate a ruoli e funzioni del DS.

La ottava edizione di questo testo (alla luce della **riforma del concorso per Dirigente scolastico** disegnata dal **D.L. 126/2019**), traccia le **linee portanti del sistema scolastico italiano** e dei principali paesi europei, analizza il ruolo assegnato alla dirigenza nel contesto dell'autonomia ed evidenzia le più importanti tematiche che il dirigente deve affrontare per gestire in maniera efficace le istituzioni scolastiche.

Il testo è articolato in tre Parti:

I: Il sistema scolastico italiano ed il contesto europeo – Il sistema educativo di istruzione e formazione – La scuola dell'infanzia e del primo ciclo – La scuola del secondo ciclo – L'istituto professionale – L'istituto tecnico – I licei – L'Unione europea e i sistemi scolastici di alcuni paesi membri

II: La gestione dell'istituzione scolastica – Il dirigente scolastico: stato giuridico e profilo contrattuale – Il CCNL di lavoro del personale docente e non docente – L'insegnante: stato giuridico e profilo contrattuale – Gli studenti con bisogni educativi speciali – La regolamentazione della vita scolastica

III: Competenze del dirigente scolastico in materia giuridica ed amministrativa – L'ordinamento dello Stato – Le autonomie territoriali – Nozioni di diritto civile – La Pubblica amministrazione – La responsabilità nella scuola e nell'educazione – La gestione amministrativo-finanziaria dell'istituto.

Tra le estensioni web gratuite sono disponibili **approfondimenti**, una raccolta di **quesiti a risposta multipla**, testi normativi.

Per completare la preparazione

P&C4.2 Manuale concorso Dirigente scolastico. Competenze socio-psico-pedagogiche

Volume 2

P&C4.3 Test commentati del concorso per DS



IN OMAGGIO

ESTENSIONI ONLINE: TEST DI VERIFICA

Le risorse di studio gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**.



blog.edises.it



Concorso Dirigenti Scolastici



infoconcorsi.edises.it



€ 48,00

ISBN 978-88-3622-547-7



9 788836 225477